



BOLLETTINO UFFICIALE DELLA REGIONE CAMPANIA – N. 52 DEL 20 NOVEMBRE 2006

Allegato alla proposta di delibera per il riconoscimento di debito fuori bilancio

SCHEDA DI RILEVAZIONE DI PARTITA DEBITORIA EX D.G.R.C. N.1731 DEL 30.10.2006

N° 5 /2017

DIPARTIMENTO 55- DIREZIONE GENERALE 14 -UNITA' OPERATIVA DIRIGENZIALE 04

Il sottoscritto dott. Bruno De Filippis, nella qualità di dirigente della UOD 04, della Direzione Generale 14, alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla stessa Unità Dirigenziale e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nella relazione che segue, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa a mezzo di sottoscrizione della presente

ATTESTA

quanto segue:

Generalità del creditore:

Avv.: Marrone Massimo, Via Casamartino n.7 – 80017 - Melito di Napoli (NA) per il contenzioso dell'assistito ex dip. sig. **Cioffi Antonio** nato a Napoli il 01/05/1944

Oggetto della spesa: procedura esecutiva derivante dalla sentenza 8761/2014 del Tribunale di Napoli
- Sezione Lavoro-

Tipologia del debito fuori bilancio: Carta contabile a debito, a seguito di procedura esecutiva di pignoramento

Relazione sulla formazione del debito fuori bilancio:

Con sentenza n. 8761 del Tribunale di Napoli, pronunciata il 01/10/2014 e notificata in forma esecutiva, a questa Amministrazione, il 05/11/2014, il Giudice del Lavoro in accoglimento del ricorso volto al riconoscimento del diritto all'indennità di cui all'art. 16 comma 3, L.n. 253/90, presentato dall'ex dipendente sig. Cioffi Antonio, ha condannato la Regione Campania al pagamento in favore del ricorrente della somma di € 13.535,20 oltre interessi e rivalutazione monetaria dalla richiesta al saldo. Il Tribunale di Napoli ha, altresì, condannato la Regione Campania al pagamento delle spese processuali liquidate in complessive €. 2.150,00, oltre rimborso forfettario, IVA e CPA con distrazione in favore dell'Avv. Marrone Massimo.

Tipo ed estremi dei documenti comprovanti il credito:

- Sentenza n. 8761/2014 del Tribunale di Napoli, pronunciata il 01/10/2014 e notificata in forma esecutiva in data 05/11/2014 e procedura esecutiva di pignoramento (n.1108/15) e assegnazione del Giudice dell'Esecuzione RG. 4655/15.

Non è stato rinvenuto agli atti alcun provvedimento di riconoscimento del debito

Successivamente il Giudice dell'Esecuzione con ordinanza di assegnazione RG. 4655/15 ha riconosciuto ai creditori in epigrafe indicati le somme qui di seguito specificate:

- a) € **2.471,35** a titolo di competenze per spese legali, al ricorrente Avv. Marrone Massimo;
- b) € **2.394,44** per compensi, IVA e CPA e spese, per la procedura esecutiva al procuratore distrattario avv. Marrone Massimo



Atteso che per la suddetta procedura forzata sono previsti i seguenti ulteriori addebiti a carico dell'Ente regionale e precisamente € 40,00 per commissioni il totale importo della procedura pignoratoria è di € 4.905,79 giusta provvisori di uscita n. 4332-4333-4334 e quietanze del 09/11/2015 n.25060-25061-25062 della Banca Intesa San Paolo spa.

Con Decreto Dirigenziale n.39 del 31/10/2016 la U.O.D.04 "Gestione delle spese regionali" della Direzione Generale per le Risorse Finanziarie ha provveduto alla "Regolarizzazione provvisori di uscita per pagamenti effettuati dal Tesoriere Regionale su assegnazione del Giudice a seguito di azioni esecutive ai sensi del D.lgs n. 118/2011- principio della competenza finanziaria allegato n. 4/2-anno 2015" tra cui anche i creditori della presente scheda di partita debitoria, per un importo complessivo di € 4.905,79;

Alla luce di quanto sopra descritto, tenuto conto della D.G.R. 1731/2006 e dell'art. 73 del Decreto legislativo n.118/2011, si provvede alla predisposizione della presente scheda per il riconoscimento, quale debito fuori bilancio, della somma complessiva di € 4.905,79.

Tale riconoscimento è esclusivamente giuridico in quanto detta somma ha già la copertura finanziaria a seguito di regolarizzazione contabile eseguita col predetto decreto n. 39 del 30/10/2016.

TOTALE DEBITO.....€. 4.905,79 (somma già regolarizzata e già finanziata)

Sulla base degli elementi documentali disponibili e su richiamati

ATTESTA

altresi che:

- trattasi di riconoscimento mediante procedura ex art. 73 D.lgs 118/2011;
- saranno assolti gli adempimenti di cui all'art. 23 co. 5 L. 289/2002.

Allega in copia la seguente documentazione :

- Sentenza n. 8761//2014 del Tribunale di Napoli, pronunciata il 01/10/2014 e notificata in forma esecutiva in data 05/11/2014;
- Ordinanza di assegnazione RG. 4655/15;
- Quietanze del 09/11/2015 n.25060-25061-25062 della Banca Intesa SanPaolo spa.

Napoli,

14/03/2017

Il responsabile della P.O.
dott. Giuseppe Ianniello

Il Dirigente
Dott. Bruno De Filippis

8761

14364

CC 1595/14

04 NOV. 2014 03

GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA
 UDCP - STRUTTURA DI SUPPORTO TECNICO
 OPERATIVO ALLA SEGRETERIA DI GIUNTA

5 NOV 2014

RICEZIONE ATTI GIUDIZIARI
 Napoli - Via S. Lucia



NRG 33044/2013 | [Anno]

2 copie Es. Prode.
 2 copie Es. attr.

TRIBUNALE DI NAPOLI
 1. Sezione Lavoro e Prev.

Facciate
 Richiedea

Xerografia GRATIS
 (art. 10 L. 11/2173 N.533)
 Napoli, ...

STUDIO LEGALE E ASSOCIATO
 MARRONE & MAISTO
 Via Casaria, n. 7
 Tel/Fax 0817144911 / 0817111220
 80017 - Melito di Napoli (NA)
 Partita IVA: 05373701217

REPUBBLICA ITALIANA
 IN NOME DEL POPOLO ITALIANO

IL TRIBUNALE DI NAPOLI, SEZIONE LAVORO E PREVIDENZA, IN COMPOSIZIONE
 MONOCRATICA, IN PERSONA DEL GIUDICE DEL LAVORO DOTT.SSA FABIANA CARLEO
 ha pronunciato, nella pubblica udienza del 01.10.2014, a seguito di discussione orale la
 seguente

SENTENZA

nella causa iscritta al N.R.G. 33044/2013

TRA

Cioffi Antonio, nato il 01.05.1944, elett.te domiciliato in Melito, Via Casaria n. 7,
 presso lo studio dell' Avv. Massimo Marrone che lo rapp.ta e difende giusta procura a
 margine del ricorso introduttivo

Ufficio Speciale
 Avvocatura Regionale

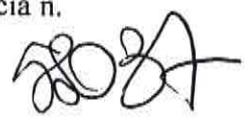
05 NOV 2014

U.O.D. 03 - Ambiente, Lavoro,
 Personale

RICORRENTE

CONTRO

Regione Campania, in persona del Presidente p.t., elett.te dom.to in Napoli, Via S. Lucia n.
 81, rapp.to e difeso dall' Avv. Fabrizio Niceforo

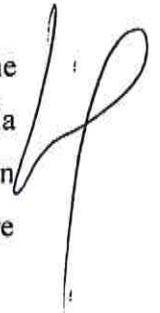


RESISTENTE

OGGETTO: quantificazione spettanze retributive in base a sentenza passata in giudicato
CONCLUSIONI: come da verbali di causa

SVOGLIMENTO DEL PROCESSO

Con ricorso ritualmente depositato presso la Cancelleria di questo Tribunale, Sezione
 Lavoro e Previdenza, il Sig. Antonio Cioffi conveniva in giudizio la Regione Campania
 deducendo che, con sentenza della Corte d'Appello di Napoli n. 4937/2011, passata in
 giudicato, in riforma della sentenza di I grado, era stato accertato il suo diritto a percepire
 l'indennità di cui all'art. 16, 3 comma, legge 253/1990, a decorrere dal gennaio del 2004.
 Elaborati i consequenziali conteggi e, attesa la mancata corresponsione della somma
 spettantegli, chiedeva che il Tribunale adito condannasse la Regione Campania al



pagamento, nei suoi confronti, della somma di € 13.776,90 oltre interessi e rivalutazione monetaria.

Radicatosi il contraddittorio, la resistente la resistente si costituiva in giudizio solo in data odierna, impugnando la domanda.

Espletata l'istruttoria a mezzo di sole prove precostituite, la causa veniva rinviata all'udienza odierna con fermine sino a dieci giorni prima per il deposito di note conclusionali davanti al sottoscritto Giudicante, nel frattempo subentrato in sostituzione del precedente Magistrato, il quale decideva la causa ai sensi dell'art. 429 c.p.c.

MOTIVI DELLA DECISIONE

La domanda è fondata per quanto di ragione e va conseguentemente accolta.

A tal fine, mette conto di sottolineare che, il diritto del ricorrente a percepire l'indennità di cui all'art. 16, 3 comma, legge 253/1990, con decorrenza dal gennaio del 2004, è stato cristallizzato nella sentenza n. 4937/2011, passata in giudicato.

Nessun dubbio può dunque sussistere in ordine all'*an debeatur*, non essendo emersi fatti nuovi e sopravvenuti atti a privare d'efficacia la *res iudicata*.

Invero, come statuito costantemente dalla Suprema Corte, nei rapporti di durata, in relazione ai quali l'autorità della cosa giudicata ha come suo presupposto il principio *rebus sic stantibus*, la statuizione può essere modificata solo sulla base di fatti sopravvenuti alla sua formazione (Cass. 12554/98; Cass. n. 10420/2002; Cass. 7411/2004).

Fatti ed elementi nuovi non verificatisi nel caso di specie.

In ordine al *quantum*, preme osservarsi che la succitata sentenza della Corte d'Appello di Napoli ha riconosciuto l'emolumento è stato riconosciuto a partire dal gennaio del 2004.

Ne consegue che dai conteggi prodotti in atti, basati su idonei criterio di calcolo e non contestati da parte resistente, rimasta contumace, va detratta la somma di € 241,70 corrispondente alla mensilità di dicembre 2003.

Concludendo, dunque, la Regione Campania va condannata al pagamento, in favore del Sig. Antonio Cioffi, della somma di € 13.535,20, oltre interessi e rivalutazione dalla richiesta al saldo.

Le spese seguono la soccombenza e sono liquidate come in dispositivo.

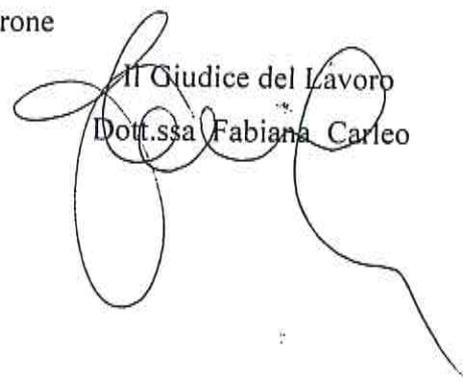
P.Q.M.

Il Giudice del Lavoro, definitivamente pronunciando nel contraddittorio delle parti, disattesa ogni contraria istanza, difesa ed eccezione, così decide:

- a) Accoglie il ricorso e per l'effetto condanna la Regione Campania al pagamento, nei confronti del Sig. Cioffi Antonio, della somma di € 13.535,20 oltre interessi e rivalutazione monetaria dalla richiesta al saldo;
- b) Condanna la Regione Campania al pagamento delle spese processuali liquidate in complessivi € 2.150,00 di cui € 225,00 per spese, oltre rimborso forfettario,, IVA e CPA, con distrazione in favore dell'Avv. Massimo Marrone

Così deciso in Napoli, il 01.10.2014

Il Giudice del Lavoro
Dott.ssa Fabiana Carleo



EL FUNDAMENTO ASSOCIATO
ROSSANA SPADA

Tribunale di Napoli
Sezione Lavoro e Previdenza

Il sottoscritto cancelliere attesta che la presente sentenza è stata
pronunciata e resa pubblica all'udienza del 1 OTT. 2014

Napoli - 1 OTT. 2014

Il Cancelliere

EL FUNDAMENTO ASSOCIATO
ROSSANA SPADA



Relata di notifica

Si notifici a:

REGIONE CAMPANIA, in persona del legale rapp.te p.t., dom.to per la carica alla
via S. Lucia n.81 – NAPOLI, per legale scienza.

UNED
lo Un. P.
destinatario
dell'imposta
ascrone Maria Fortuna

- 5 NOV 2014

UFFICIALE UFFIZIARIO
DE LUCA ALBERTO

65004693

COPIA

STUDIO LEGALE ASSOCIATO
MARRONE & MAISTO
Via Casamertino n°7
Tel/Fax 0817114931 / 0817111220
80017 - Molito di Napoli (NA)
Partita IVA: 06373701217

R.G. 4655/15

TRIBUNALE DI NAPOLI
SEZIONE QUINTA BIS

Il giudice dell'esecuzione

Visti gli atti del procedimento iscritto al n. 4655 dell'anno 2015 del R.E.P.;

619.7
15

Creditore procedente:

MARRONE MASSIMO

Debitore:

REGIONE CAMPANIA

20 OTT. 2015

Terzo pignorato:

BANCO DI NAPOLI SPA

Ritenuto che, in forza del t.e., il credito azionato va, ad oggi, determinato come segue:

€ 0,00	Capitale
€ 32,60	Interessi
	decorrenza _____ tasso _____ legale _____
€ 0,00	Rivalutazione
€ 2.438,75	Spese processuali liquidate nel titolo
€ 0,00	Esborsi documentati successivi al titolo
€ 2.471,35	Totale credito azionato

oltre IVA e CPA nelle misure di legge, da computarsi sull'importo di €2.213,75 liquidato nel titolo esecutivo come spese processuali -al netto delle spese vive- e da corrispondersi a presentazione di fattura, semprechè non detraibili dal creditore;

Ritenuto che le spese dell'intera procedura esecutiva -inclusi esborsi e compensi relativi all'atto di precetto - vanno liquidate, in base ai parametri del D.M. 55/2014, come segue:

€ 220,00	esborsi
€ 700,00	compensi nonchè €105,00 quale rimborso spese generali e quindi
€ 1.025,00	Totale spese della procedura esecutiva (*)

(*) oltre IVA e CPA nelle misure di legge da corrispondersi a presentazione di fattura, se non detraibili dal creditore.

rilevato che il terzo ha reso dichiarazione positiva del suo obbligo nei limiti del pignorato;
assegna

al creditore le somme dovute dal terzo al debitore, nei seguenti limiti e salvo esazione:

€ 1.025,00 a totale soddisfo delle spese di procedura esecutiva, oltre IVA e CPA;

€ 2.471,35 a totale soddisfazione del credito per cui si procede,

oltre spese successive occorrente (imposta di registrazione, copie della presente ordinanza, ecc.) ove ne sia documentato l'anticipo, il tutto comunque nei limiti dell'importo pignorato.

Ordina al terzo pignorato l'immediato pagamento delle somme assegnate e lo autorizza a trattenere per sé, su quanto dovuto al debitore, € 40,00.

Napoli, 21/09/2015

Il giudice dell'esecuzione
dot.ssa Arianna Speranza

UNEP - NAPOLI
A/18 - Cron. 25931

SPECIFICA

Dritti 2,58
Trasfere 6,57
10% Trasfere 0,96
Spesa Postale 0,00
TOTALE 9,91

Data 16/10/2015
L'Ufficiale Giudiziario

3

11. QUOTAZIONE FID
 18.07.2015

ENPS/EN	PROV/0	CENZO
100/2015	4332	46037

* * * QUISTANZA N. 25028 * * *

IL SOTTOSCRITTO NARONE MASSIMO *2015 - 02/11/2015 - 4332 - 2015*

VIA CASAMARTINO, 7
 80017 MELITO DI NAPOLI (NA)

BENEFICIARIO DEL PROVVISORIO SOPRAINDICATO DICHIARA DI AVER RICEVUTO
 LA RASSEGNA DEL REGIONE CAMPANIA

L' IMPORTO DI EURO 4.179,30 ***** (QUATTROMILLECENTOSETTANTANOVE/30*****)

PER LA SEQUENZA CAUSALE : PRO. PTEN N. 2015 000100 CREDITORE N. 001 Codice
 P.G.E 004655/2015

13. DISPOSIZIONE 49356 RIF 087989 / 0/ 64/ 0/ 0

IMPORTO PROV.VI	BOLLI	SPESA	IMPORTO PAGATO
4.179,30	6,30	0,00 ES	4.179,30

14. ASSEGNO CIRCOLARE

PAGATO IL 09.11.2015

IL TESSUTORE
 BANCO DI NAPOLI
 FILIALE DI

SENTE DA BULLO TABELLA ALL. B AL D.P.R. 26/10/77 N. 642
 SUCCESSIVE MODIFICAZIONI



Intesa Sanpaolo per l'ambiente - carta ecologica certificata

PER IL CLIENTE

*** QUOTAZIONE ***

DATA 09.11.2015 ENTE/ES PROV/CI COGITO

TESSORERIA: 100/2015 4533 45047

*** QUIETANZA N. 25001 ***

IL SOTTOSCRITTO MARRONE MASSIMO *24/11/2015 - 002/1140 = 4845*

VIA CADAMOSTRINO, 7
80017 NOLIO DI NAPOLI (NA)

IL RAPPRESENTANTE DEL PROVVISORIO SOPRAINDICATO, DICHIARA DI AVER RICEVUTO
DAL TESORIERE DEL REGIONE CAMPANIA

L'IMPORTO DI EURO 686,49 ***** (SEICENTOTTANTASEI/49*****)

PER LA SEGUENTE CAUSALE : PAG. RIGN. N. 2015 0001108 CREDITORE N. 001 PER
RITENUTE VERSATE A CURA DEL TESORIERE codice P.R.E 004655/2015.

116. 087969 / 0/ 91/ 0/ 0

POSTO PROV.VI	COLTI	ESSE	IMPORTO PAGATO
101.49	1.56	0.00	686,49

PAGATO IL 09.11.2015

PER QUIETANZA
(FIRMA PER ESTESO E LEGGIBILE)

IL TESORIERE
BANCO DI NAPOLI
FILIALE DI

SENTE DA NOLIO TABELLA ALL. B AL D.P.R. 26/10/79 N. 642
SUCCESSIVE MODIFICAZIONI:



Intesa Sanpaolo per l'ambiente - carta ecologica certificata

PER IL CLIENTE

